

Sulla strada – Rassegna stampa 11 luglio 2016



PRIMO PIANO

Scontro moto bici: due morti e una persona ferita

Tragedia questa mattina in via Padova, a perdere la vita un ciclista di 74 anni e un motociclista di 48, ferita una donna di 42 anni, passeggera sulla moto.

FERRARA 11.07.2016 - Tragico incidente stradale questa mattina, lunedì 11 luglio, poco prima delle 9, in via Padova nei pressi dell'incrocio con via Maragno. Una moto (Aprila Pegaso Cube 650) e una bicicletta sono venute a collisione. Morti il ciclista di 74 anni, di Ferrara, Silvano Valesani, residente a Barco, e il conducente della moto, di 48 anni, A..N., residente in Polesine, a Ficarolo, impiegato del catasto. E' rimasta ferita in modo lieve, ma è ricoverata al Sant'Anna, una donna di 42 anni che viaggiava come passeggera sull'Aprilia, anche lei polesana. Ancora da accertare la dinamica dello scontro, al vaglio della polizia municipale di Ferrara.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Spagna, risarcimenti ridotti per le ragazze italiane morte sul pullman

Lo sdegno delle famiglie: "I soldi andranno comunque in beneficenza, ma questa decisione denota poco rispetto per il valore della vita umana"

11.07.2016 - Rabbia e sdegno per la decisione di una compagnia assicurativa spagnola di decurtare gli indennizzi per le famiglie delle studentesse Erasmus morte nel marzo scorso in un tragico incidente di autobus a Tarragona, in Catalogna.

Secondo l'assicurazione, le vite delle sette ragazze italiane morte nel tragico schianto del pullman che portava gli studenti Erasmus da Valencia a Barcellona varrebbero meno di 70mila euro. La cifra finora calcolata come risarcimento alle famiglie dovrebbe essere decurtata del 25 per cento perché, a dire dell'istituto previdenziale, le vittime non indossavano la cintura di sicurezza al momento dell'incidente.

Scandalizzati i familiari delle vittime, che promettono battaglia, non per i soldi - che saranno devoluti in beneficenza - ma per lo scarso valore attribuito alla vita umana. A loro ha rivolto un pensiero il presidente del Consiglio Matteo Renzi, esprimendo "amarezza" e "rabbia". "Una assurdità insopportabile - ha commentato il premier - per chi ha tanto sofferto e ha perso una persona cara".

Secondo l'assicurazione le giovani vittime sono 'colpevoli' di non avere indossato le cinture di sicurezza, quindi il rimborso deve essere decurtato, per la precisione del 25 per cento rispetto alla somma prevista, già inferiore agli standard assicurativi italiani ed europei. Su quell'autobus in viaggio da Valencia a Barcellona il 20 marzo 2016 trovarono la morte 13 ragazze, sette delle quali italiane: la genovese Francesca Bonello, la torinese Serena Saracino, Valentina Gallo, Elena Maestrini, Elisa Valent, Lucrezia Borghi ed Elisa Scarascia Mugnozza.

Con loro, due ragazze tedesche, una romena, una dell'Uzbekistan, una francese e una austriaca. Tutte tra i 19 ei 25 anni. L'autista aveva subito ammesso le proprie colpe confessando di essersi addormentato.

Pochi giorni fa, le lettere con la proposta di risarcimento. "Una proposta che abbiamo rifiutato sdegnati", afferma Alessandro Saracino, il papà di Serena: 52 mila euro - come informa il quotidiano 'La Stampa' - con un deciso ritocco verso il basso perché le giovani (è la tesi dell'assicurazione) non stavano indossando la cintura di sicurezza. "Hanno impostato la vicenda - spiega Saracino - come se le ragazze si fossero macchiate di chissà quale colpa. A quanto ne so, invece, le cinture le avevano, ma erano cinture addominali, non a tre punti, e quindi assolutamente inadeguate. Ma in quel Paese i risarcimenti sono irrisori: li hanno innalzati a gennaio nel 2016, ma rispetto ai nostri parametri sono ai confini del ridicolo".

Della stessa opinione il padre di Francesca Bonello, Paolo. "La vita di nostra figlia non ha prezzo perché nessuno ce la potrà restituire. Ma è assurdo decurtare un risarcimento del 25% perché si presume che su quel bus lei non indossasse la cintura di sicurezza". I familiari delle studentesse hanno più volte ribadito che "non si tratta di una questione di soldi" e che devolveranno i risarcimenti in beneficenza. "Quello che bisognerebbe sottolineare - commenta ancora Saracino - è che quella strada non era in buone condizioni. E che le indagini stanno procedendo con lentezza. Eppure, se siamo tutti in Europa, la sicurezza dei nostri ragazzi dovrebbe essere tutelata allo stesso modo in qualsiasi Paese, in Spagna come in Italia. Mi verrebbe da concludere che l'Erasmus, così com'è oggi, sarebbe da sospendere: è troppo pericoloso".

Fonte della notizia: today.it

Quarantuno autovelox, roba da Guinness

Auto ungherese intercettata decine di volte in provincia, viaggiava a velocità assurde. Il proprietario dovrà pagare multe per 10mila euro e ha già "bruciato" 120 punti dalla patente. Val di Magra 11.07.2016 - Dovrà pagare una multa complessiva di

10mila euro e recuperare 120 punti di patente, bruciati per colpa dell'eccessiva velocità, quasi una "compagna" di vita. La Polizia Locale di Santo Stefano di Magra, capeggiata dal comandante Flavio Toracca, ha chiuso infatti un'indagine su un veicolo straniero che ha portato alla notifica di quarantuno autovelox. Esaminati i fotogrammi forniti dalle apparecchiature autovelox sul territorio, gli uomini del Comando di Santo Stefano, coordinati all'esterno dal vice Michele Ottolini, hanno accertato che un'auto con targa ungherese, stava costantemente ed ordinariamente transitando sul territorio, soprattutto in orario notturno, a velocità che andavano ben oltre il limite consentito, sfiorando, in alcuni casi, i 100 km/h e che era già stata fotografata oltre 40 volte dagli autovelox presenti. Da qui sono quindi partite le indagini durate circa tre mesi e che hanno visti interessati con grande collaborazione: i carabinieri di Sarzana, di Santo Stefano di Magra; la Guardia di Finanza di Sarzana, della Spezia e la Polizia Stradale della Spezia. Il cerchio si è chiuso e l'auto con alla guida un ungherese che pensava probabilmente di farla franca, è stata fermata alle 5 del mattino. Ulteriori indagini hanno permesso di risalire al proprietario del veicolo, un cinquantatreenne friulano che risulta essere residente all'estero ma che occasionalmente soggiorna in provincia. Gli agenti della Polizia Locale di Santo Stefano hanno successivamente rintracciato anche lui ed allo stesso sono stati notificati tutti i verbali per un ammontare di oltre 10.000 € e circa 120 punti patente in totale. Qualora dal proprietario dell'auto non venissero forniti agli agenti entro giorni sessanta, i dati del conducente in riferimento ad ogni violazione, scatterebbero le ulteriori sanzioni previste dall'art. 126 bis del codice della strada, ovvero altri 286 € per ogni mancata comunicazione dati conducente.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

In moto uccide pedone, arrestato

E' accaduto nel Salento, vittima un pensionato

PORTO CESAREO (LECCE), 11 LUG - Un operaio di Porto Cesareo, Andrea Scatigna, di 34 anni, è stato arrestato in flagranza per omicidio stradale aggravato con l'accusa di avere travolto e

ucciso alla guida della sua motocicletta e sotto l'effetto di droghe, un pensionato di 62 anni, Venerio Caione, di Monteroni di Lecce. Secondo quanto accertato dai carabinieri, ieri sera Scatigna alla guida della sua Suzuki 600, mentre percorreva la strada S.P. 340 per Torre Lapillo nei pressi di un camping, avrebbe superato incautamente un'autovettura che si era fermata per consentire l'attraversamento di un pedone che è stato quindi travolto dalla moto. In seguito ai traumi riportati, il pensionato è morto verso le 23 nell'ospedale Vito Fazzi di Lecce. Anche Scatigna è stato ricoverato nel nosocomio leccese con ferite guaribili in 21 giorni. Sottoposto ai test, è risultato positivo ai cannabinoidi, oppiacei e cocaina, ed una volta dimesso, è stato portato agli arresti domiciliari.

Fonte della notizia: ansa.it

Roma, ubriaco alla guida finisce contro furgone: un morto. Arrestato per omicidio stradale

L'incidente la scorsa notte sul Gra. L'uomo aveva un tasso alcolemico superiore a 1.80. La vittima aveva 77 anni

di EMILIO ORLANDO

10.07.2016 - Sotto l'effetto dell'alcol, provoca un incidente mortale sul Grande raccordo anulare all'altezza dello svincolo per la Bufalotta. È avvenuto intorno alle 4 di questa mattina. A finire in manette con l'accusa di omicidio stradale un giovane romano di 26 anni, residente a Fidene. Il giovane alla guida dell'automobile che ha provocato il tamponamento è risultato positivo all'alcol test con un tasso alcolemico superiore ad 1.80. La vittima, un 77enne responsabile di una società di catering, è morto poco dopo essere stato trasportato dal 118 all'ospedale Sant'Andrea. Secondo la polizia stradale di Settebagni che ha effettuato i rilievi, a provocare il sinistro sarebbe stata la Golf Volkswagen condotta dal giovane ubriaco, che avrebbe tamponato in pieno il furgone. Il sostituto procuratore di turno ha disposto l'arresto del conducente in base alla nuova legge sull'omicidio stradale. "Abbiamo proceduto all'arresto - spiega il comandante della sezione di polizia stradale di Settebagni, Roberto Ferilli - applicando l'omicidio stradale. I risultati delle prove dell'alcoltest superavano la soglia, oltre la quale si deve procedere oltre che al sequestro del mezzo ed alla sospensione della patente anche all'arresto per omicidio".

Fonte della notizia: roma.repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Operazione sicurezza della polizia stradale nel weekend

Complessivamente nel fine settimana sono stati controllati 351 veicoli ed elevate 74 violazioni al codice della strada per quanto attiene, in particolare, la guida senza l'uso delle cinture di sicurezza o con l'utilizzo da parte del conducente del telefono cellulare

11.07.2016 - A Grottaminarda, la polizia stradale ha proceduto all'effettuazione di una serie di controlli mirati alla verifica dell'abuso di sostanze alcoliche e dall'uso di sostanze stupefacenti, ovvero il cosiddetto servizio di contrasto alle "stragi del sabato sera". Nel corso di detto servizio, che hanno visto l'impiego di tre unità operative si è proceduto al controllo di nr. 86 veicoli ed alla identificazione di nr. 88 persone, con il deferimento all'Autorità giudiziaria competente di 3 conducenti per il reato di guida in stata di ebbrezza di cui all' art. 186 CDS, con contestuale ritiro della patente di guida e sequestro dei veicoli. Medesima attività veniva resa dal personale della Sottosezione di Avellino/Ovest operante sull'Autostrada A/16, che provvedeva a deferire all'Autorità giudiziaria competente un conducente sempre per il reato di guida in stata di ebbrezza di cui all'art. 186 CDS, con contestuale ritiro della patente di guida e sequestro del veicolo. Complessivamente nel fine settimana sono stati controllati 351 veicoli ed elevate 74 violazioni al codice della strada per quanto attiene, in particolare, la guida senza l'uso delle cinture di sicurezza o con l'utilizzo da parte del conducente del telefono cellulare, senza viva voce o auricolare, durante le fasi della stessa. Quest'ultima attività di repressione veniva effettuata anche con l'utilizzo di pattuglie in "borghese" al fine di potenziarne l'efficacia e l'incisività. Infine venivano rilevati dal personale

delle Sezione di Polizia Stradale di Avellino nr. 4 sinistri stradali dei quali uno con esito mortale, un successivo con "prognosi riservata" ed i restanti con diversi feriti.

Fonte della notizia: avellinotoday.it

A Cesenatico cinque patenti ritirate dalla polizia Gli autisti stavano guidando in stato di ebbrezza

Cesenatico, 10 luglio 2016 - Cinque patenti ritirate la scorsa notte per guida in stato di ebbrezza, nel corso del servizio svolto a Cesenatico dal personale della Sezione Polizia Stradale di Forlì. Tutti i conducenti fermati sono stati sottoposti a test con precursori, finalizzati ad un primo screening sull'assunzione di alcool, poi, se positivi, sono stati sottoposti alla prova con l'etilometro e, in alcuni casi specifici, al controllo per la ricerca di tracce di droga nella saliva. Nessuna delle persone controllate è risultato sotto l'effetto di stupefacenti. Sono state numerose invece le contestazioni per guida in stato di ebbrezza. In particolare 3 conducenti (2 uomini ed 1 donna) sono stati sanzionati perché avevano un tasso compreso tra 0,50 e 0,80 g/l. Per loro la sanzione amministrativa prevede 531 euro di contravvenzione, la decurtazione di 10 punti dalla patente e la sospensione del documento di guida. Due patenti ritirate perché i conducenti (1 uomo ed 1 donna), sottoposti al test con etilometro, evidenziavano un tasso alcolico compreso tra 0,80 e 1,50 g/l. Per loro la sanzione è di carattere penale e prevede la sospensione della patente nonché la decurtazione di 10 punti. Veniva inoltre elevata una sanzione per guida sotto l'influenza di alcool ad un giovane neopatentato che evidenziava un tasso di 0,46 g/l: in questo caso euro 164 di contravvenzione e decurtazione di 5 punti dalla patente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SALVATAGGI

Auto in fiamme per strada Poliziotti salvano il conducente

SIRACUSA 11.07.2016 - Un incendio su un'autovettura che avrebbe potuto avere gravi conseguenze. Gli agenti della squadra mobile di Siracusa, sulla strada statale 114, all'altezza del ponte Mostringiano, hanno notato delle fiamme che, dalla parte inferiore di un autocarro Peugeot Ranch, si propagavano all'intero autoveicolo. Il conducente non si era accorto delle fiamme. I poliziotti hanno fatto accostare il mezzo nella corsia di emergenza ed improvvisamente l'incendio è divampato violentemente avvolgendo il veicolo di denso fumo nero. Gli agenti con gli estintori hanno spento le fiamme e messo in salvo il conducente che ha riferito che il veicolo era alimentato a metano e poco prima aveva effettuato rifornimento.

Fonte della notizia: livesicilia.it

PIRATERIA STRADALE

Travolge in scooter una ciclista e scappa

Vittima del pirata della strada una donna che è stata portata al pronto soccorso

VIAREGGIO 11.07.2016 - Incidente con fuga, sabato pomeriggio, in via Garibaldi a Viareggio. Un uomo a bordo di uno scooter ha prima urtato e scaraventato sull'asfalto una ciclista successivamente trasportata in ambulanza al pronto soccorso e poi è scappato via senza fermarsi a soccorrerla. L'ennesimo caso di pirata della strada è avvenuto intorno alle 19. Secondo una prima e frammentaria ricostruzione dell'accaduto, un uomo a bordo di uno scooter avrebbe urtato una donna di origini cinesi all'incrocio fra la via Garibaldi e la via Paolina facendola cadere rovinosamente a terra. Invece di fermarsi, verificare le sue condizioni di salute e poi soccorrerla, l'uomo è invece fuggito via facendo perdere le proprie tracce. La donna, aiutata da alcuni passanti, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Versilia da una ambulanza della Croce Verde di Viareggio (le sue condizioni non sono fortunatamente gravi). Lo scooterista è invece ricercato: se non si presenterà spontaneamente, rischia una denuncia per omissione di soccorso.

Fonte della notizia. iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Tragico incidente sul lungomare: muore Allegra Boscolo Moretto a Sottomarina
Lo schianto verso l'una della notte tra domenica e lunedì. La giovane, di soli 18 anni, si trovava in sella a un motociclo con una coetanea, poi trasportata in ospedale d'urgenza

11.07.2016 - Tragico incidente stradale verso l'una della notte tra domenica e lunedì a Sottomarina. Due amiche, per cause ancora al vaglio delle forze dell'ordine, sono cadute rovinosamente a terra mentre si trovavano a bordo di un motociclo. L'incidente mentre le due giovani stavano transitando sul lungomare in scooter. Per una delle due, Allegra Boscolo Moretto, 18 anni, l'incidente si è rivelato purtroppo fatale. Troppo gravi i traumi riportati nella caduta. Chi ha assistito ai soccorsi ha visto il casco di una delle due giovani a terra, a poca distanza dallo scooter, danneggiato. L'altra giovane coinvolta, più o meno coetanea della vittima, si trova ricoverata in ospedale in prognosi riservata. Per lei traumi pesanti: lunedì mattina le sue condizioni erano giudicate "stazionarie". La brutta notizia in pochi minuti ha fatto il giro dell'intera località balneare: Allegra Boscolo Moretto era figlia di un noto imprenditore balneare della zona. Socio di uno degli stabilimenti principali della località turistica. La dinamica dell'accaduto è ancora al vaglio, fatto sta che pare che la 18enne, alla guida dello scooter, abbia toccato, forse perché in fase di sorpasso, l'aiuola spartitraffico del lungomare. Il motociclo sarebbe quindi stato catapultato via, disarcionando coloro che si trovavano in sella, finite sulla corsia di marcia opposta proprio quando sopraggiungeva un altro veicolo. Inevitabile l'impatto. I soccorsi dei sanitari del 118 purtroppo per Allegra Boscolo Moretto sono rivelati vani. Una ragazza ben voluta da tutti e sempre sorridente. Appassionata di moda, viveva la propria vita in modo "pieno" con i propri amici. Una vita che si è spenta troppo presto, lasciando senza parole l'intera Chioggia.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Incidente in moto, lo schianto è devastante: muore Manuel Fanton
L'uomo, originario di Cologna ma da qualche tempo residente a Bonaldo di Zimella, si trovava in sella alla sua Ducati 1200 rossa quando è andato a sbattere contro un muretto

COLOGNA VENETA (VERONA) 11.07.2016 - Manuel Fanton, muratore di 41 anni, ha perso la vita in un drammatico incidente stradale lungo via Sule, nel comune di Cologna Veneta. Le cause e la dinamica dell'incidente restano al momento poco chiare. L'uomo, originario di Cologna ma da qualche tempo residente a Bonaldo di Zimella, si trovava in sella alla sua Ducati 1200 rossa quando è andato a sbattere contro un muretto. La moto si è "piantata" mentre il centauro è stato sbalzato via ad una quarantina di metri di distanza, morendo poco dopo a causa dei numerosi traumi riportati, prima che il personale del 118 potesse fare qualcosa. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione locale, i quali si sono occupati di ricostruire la dinamica dell'incidente mortale. Secondo le testimonianze raccolte, Fanton prima era passato da un bar ma non aveva bevuto alcolici, dopodiché si era messo in sella alla propria moto. Viene scartata quindi l'ipotesi della guida in stato di ebbrezza, resta la possibilità che sia stato un piccolo malore o una distrazione a provocare l'uscita di strada autonoma del 41enne, che a parte il casco non indossava altre protezioni. La salma poi è stata trasferita al Mater Salutis di Legnago in attesa delle disposizioni del magistrato.

Fonte della notizia: today.it

Incidente mortale all'incrocio killer di San Piero
Vittima un automobilista 44enne di Cascina

San Piero a Grado (Pisa), 11 luglio 2016 - Incidente mortale questa notte nei pressi all'incrocio killer di San Piero a Grado. A perdere la vita un motociclista di 44 anni, **Jonathan Puccini** di Cascina. Sabato proprio allo svincolo tra la via provinciale del mare e la Fi-Pi-Li - teatro di numerosi scontri - era già in programma una manifestazione di protesta per chieder la

realizzazione della rotatoria. Avrebbe perso il controllo della sua moto andando a sbattere violentemente contro il guardrail, mentre percorreva il raccordo che dal casello della autostrada A/12 di Pisa centro immette sulla strada provinciale 22 verso San Piero a Grado (Pisa). Così è morto la notte scorsa intorno alle 2 un uomo di 44 anni, Jonathan Puccini, residente a Cascina. Secondo quanto ricostruito dalla polizia stradale, nell'incidente non sarebbero coinvolti altri veicoli. Il centauro avrebbe perso il controllo di una Honda di grossa cilindrata, all'altezza di un cavalcavia, nei pressi di una curva a sinistra. Per motivi da accertare, ha sbandato urtando il guardrail di destra. Il 44enne è deceduto sul posto per le ferite riportate. La strada è rimasta chiusa al traffico per circa due ore per consentire i rilievi.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Roma - Fiumicino, morto centauro investito dopo un tamponamento
E' accaduto domenica sera. L'uomo, 40 anni, è stato travolto da un'auto dopo essere stato sbalzato dalla moto sull'asfalto dopo lo scontro con un'altra macchina**

11.07.2016 - Incidente mortale ieri sera sulla Roma- Fiumicino. La vittima è un motociclista di 40 anni. A quanto ricostruito l'uomo, finito sull'asfalto dopo essersi scontrato con una macchina, è stato investito da un'altra auto tamponata da un secondo veicolo che la seguiva. È accaduto intorno alle 21.45. Sul posto è arrivata la polizia stradale che si è occupata dei rilievi. La salma sarà sottoposta ad autopsia.

Fonte della notizia: roma.corriere.it

**Centauro torinese muore in incidente alla rotonda di Bard
Alla guida della sua moto Miletta si è scontrato con un'auto mentre percorreva la Statale 26, nei pressi della rotatoria di Bard**

10.07.2016 - Carmine Miletta, di 61 anni, residente a Oglianico in provincia di Torino, è morto oggi pomeriggio, verso le 17, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale in bassa valle. Alla guida della sua moto Miletta si è scontrato con un'auto mentre percorreva la Statale 26, nei pressi della rotatoria di Bard. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco, i carabinieri che stanno svolgendo gli accertamenti sulla dinamica e le cause dell'accaduto e un'équipe del 118, che ha potuto solo constatare la morte del motociclista. A Sarre, invece, un giovane ha perso il controllo del suo scooter ed è uscito di strada, riportando ferite lievi: è stato medicato in Pronto soccorso e poi dimesso; ad Aymavilles, poco dopo il bivio per Pondel, un centauro 38enne residente a Hone è caduto dalla moto e dopo essere stato medicato sul posto dai medici del 118 è stato ricoverato per traumi e contusioni all'ospedale Parini di Aosta. Infine, è finito in ospedale in condizioni non gravi un terzo motociclista, che sulla regionale di Ayas all'altezza di Brusson si è scontrato con una vettura (illeso il conducente). e sono stati cinque gli interventi di oggi dell'elisoccorso per altrettanti incidenti in montagna. In particolare, travolti da una valanga di sassi, due alpinisti spagnoli sono stati tratti in salvo in mattinata dal Soccorso alpino valdostano sul Monte Bianco; entrambi hanno riportato ferite non gravi. L'operazione è stata complessa: i due si trovavano in parete a circa 4.500 metri di quota, sulla via dell'Innominata. Le guide sono salite con l'elicottero e hanno recuperato gli scalatori, trasportandoli a valle. Al Col del Malatrà è stato soccorso il concorrente di una gara di trail, infortunatosi in modo lieve.

Fonte della notizia: torinoggi.it

**Traffico in tilt sull'A7 per un incidente: elisoccorso e ambulanze sul posto, 9 feriti
Sul posto la polizia stradale per gestire la situazione. Le code hanno raggiunto diversi chilometri**

10.07.2016 - Traffico in tilt sull'Autostrada A7, in direzione Milano, nel tratto tra l'innesto A53 e Binasco. Domenica pomeriggio di passione per gli automobilisti in ritorno dal mare, poco dopo le sedici, un incidente tra diverse auto ha provocato il ferimento di nove persone e lunghissime code.

L'Azienda regionale emergenza urgenza è intervenuta sul posto con cinque ambulanze, un'automedica e un elicottero. Uno dei feriti sarebbe in gravi condizioni. Quasi tutti sono stati trasportati all'ospedale di Pavia. Sul posto la polizia stradale per gestire la situazione. Le code hanno raggiunto diversi chilometri.

Fonte della notizia: milanotoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Riviera di Chiaia, aggredisce poliziotti: arrestato 29enne

I poliziotti hanno notato l'uomo, mentre scalcia le autovetture di passaggio, insultando gli occupanti. Gli agenti hanno cercato di calmarlo, ma questi ha reagito cominciando a prenderli a calci e pugni

11.07.2016 - Gli agenti dell'Ufficio Prevenzione Generale Sezione Volanti hanno arrestato un 29enne di nazionalità srilankese, responsabile dei reati di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamento di beni della Pubblica Amministrazione. Domenica sera alla Riviera di Chiaia, i poliziotti hanno notato l'uomo, piuttosto agitato, che era al centro strada, mentre scalcia le autovetture di passaggio, insultando gli occupanti. Gli agenti hanno cercato di calmarlo, ma questi ha reagito cominciando a prenderli a calci e pugni e, una volta entrato nella volante, è riuscito anche a danneggiare il vetro posteriore sinistro, cosa che ha reso necessario l'arrivo di una ulteriore pattuglia. L'uomo è stato arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di Poggioreale.

Fonte della notizia: chiaia.napolitoday.it

Elude l'alt di polizia, poi cade dallo scooter e aggredisce poliziotti: arrestato

E' accaduto lo scorso sabato, poco prima della mezzanotte. Per il fatto, gli agenti della Sezione Volanti di Foggia hanno arrestato un foggiano di 26 anni

11.07.2016 - Elude l'alt di una pattuglia e ingaggia un pericoloso inseguimento per le strade cittadine. E' accaduto lo scorso sabato, poco prima della mezzanotte. Per il fatto, gli agenti della Sezione Volanti di Foggia, diretti dal vice questore Pasquale Fratepietro, hanno arrestato un giovane di 26 anni, foggiano, già noto alle forze dell'ordine. Si tratta di Carlo Federico Rotunno, con precedenti per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo quanto ricostruito, gli agenti erano in servizio in corso Giannone, quando hanno notato un ciclomotore in transito e hanno intimato l'alt al guidatore. Per tutta risposta, il giovane ha accelerato, cercando di evitare in tutti i modi la pattuglia. Ne è scaturito un inseguimento, durante il quale il giovane ha perso il controllo del mezzo, cadendo e abbandonando il ciclomotore in strada. Lo stesso ha poi proseguito la fuga a piedi, sempre inseguito dagli agenti che lo hanno bloccato in via Matteotti. Una volta braccato, lo stesso ha aggredito i poliziotti colpendo loro con calci e pugni. Durante la fuga, il giovane si era disfatto di un involucro, poi recuperato dagli agenti e sottoposto al narco-test: si trattava di otto involucri di cocaina, già suddivisi in dosi da strada. Il giovane è in carcere in attesa della direttissima: risponderà di detenzione ai fini di spaccio e resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

Picchia la compagna, il vicino e i poliziotti: arrestato

E' successo nella zona di viale Europa, l'uomo era ubriaco

Firenze, 11 luglio 2016 - Ubriaco, ha picchiato la compagna con schiaffi al volto e alla nuca, poi ha aggredito un vicino di casa e i poliziotti intervenuti per calmarlo. L'uomo, 47 anni, è stato arrestato con le accuse di maltrattamenti in famiglia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto la sera del 9 luglio scorso, intorno alle 20, in un condominio nella zona di viale Europa, a Firenze. In base a quanto ricostruito, il 47enne avrebbe iniziato a insultare e picchiare la compagna per gelosia, dopo una chiamata da un numero sconosciuto arrivata sul cellulare di lei. Ubriaco, ha iniziato a picchiarla con violenza. La donna, che a seguito dell'aggressione ha riportato contusioni al volto, ha cercato di chiedere aiuto contattando la

polizia, ma lui le ha strappato il telefono di mano prima che potesse spiegare all'operatore del 113 che cosa stava accadendo. A dare l'allarme sono stati poi alcuni residenti, allarmati dalle grida provenienti dall'appartamento. Uno dei vicini, che ha suonato alla porta dell'abitazione, è stato colpito al volto con un pugno dal 47enne. All'arrivo della polizia l'uomo, ancora ubriaco, si trovava in strada, seminudo: gridava offese contro la compagna, anche lei uscita di casa e protetta da alcuni vicini. Dopo alcuni minuti sembrava essersi calmato, ma all'improvviso ha colpito un poliziotto con una testata, procurandogli lesioni giudicate guaribili in tre giorni.

Fonte della notizia: lanazione.it

Ubriaco insulta poliziotti, denunciato Trentaduenne di Ivrea immobilizzato a Pont-Saint-Martin

AOSTA, 11 LUG - Attaccato ai cancelli della sottosezione della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, un trentaduenne di Ivrea (N. B.), domenica pomeriggio ha inveito sia contro i poliziotti sia contro una donna con cui, poco prima, aveva avuto un piccolo incidente stradale. Ubriaco, è stato denunciato dalla polizia per aggressione, resistenza, ubriachezza molesta e lesioni. L'uomo ha reagito violentemente agli agenti, che hanno dovuto immobilizzarlo e chiedere l'intervento del 118. L'auto su cui viaggiava da passeggero, poche ore prima si era scontrata con un altro veicolo a Verres.

Fonte della notizia: ansa.it

Picchia i poliziotti e danneggia due volanti sulla Tiburtina, arrestato Un 35 enne ha aggredito pesantemente anche un passante senza motivo.

di Simone Ricci

11.07.2016 - Un uomo di 35 anni in preda ai fumi dell'alcol ha iniziato a picchiare pesantemente e senza alcun motivo un passante lungo via Tiburtina. La vittima è stata costretta a rifugiarsi all'interno di un bar per contattare la Polizia. Quando gli agenti sono giunti sul posto, la furia dell'aggressore non si è placata, anzi è stata rivolta proprio alle forze dell'ordine. Anche i poliziotti sono stati picchiati e sono dunque scattate le manette. Il 35 enne dovrà rispondere di lesioni e oltraggio visto che ha anche danneggiato la carrozzeria di due volanti mentre veniva trasferito in commissariato.

Fonte della notizia: newsgo.it